

La vocazione e la giovinezza

La giovinezza è l'età delle decisioni, dei progetti, delle scelte di vita. Spesso si chiede aiuto, consiglio, facendosi guidare dalle persone in cui si ripone maggior fiducia.

Così fece il giovane ricco citato nel Vangelo di Matteo (19,16-22) che si avvicinò a Gesù ponendogli una domanda importante: “*Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?*”. Sappiamo tutti come andò a finire: davanti all'invito a lasciare tutto e a seguire Gesù, “*il giovane se ne andò triste*”.

Nonostante il finale negativo di questa scena, dobbiamo apprezzare questo giovane per due motivi:

1. Aveva viva nel suo cuore la questione che deve essere fondamentale per tutti noi: cosa devo fare di buono per avere la vita eterna, per raggiungere la felicità piena, realizzare il progetto che Dio ha per me?
2. Ha posto la domanda all'unico che ci può dare la risposta: Gesù, il nostro Maestro, la nostra Via.

Fa' o Gesù, che ogni giovane mantenga sempre vivo dentro di sé il desiderio di arrivare a quella gioia piena che solo Tu puoi dare, e sappia cercare in Te la risposta giusta con un cuore aperto e pronto ad accogliere il tuo invito e la tua proposta.

Fratel Dionigi Taffarello